

Germania, 100 m.di € per le rinnovabili

Dalla banca pubblica KfW. Ma il Governo non finanzierà le reti eoliche offshore

La banca pubblica tedesca per lo sviluppo, KfW, metterà sul piatto 100 miliardi di euro nei prossimi 10 anni per contribuire al finanziamento della transizione energetica dal nucleare alle fonti rinnovabili. Lo ha annunciato ieri il presidente di KfW, Ulrich Schroeder, spiegando nel corso della presentazione della semestrale che la banca "si sente responsabile per quella che sarà una rivoluzione epocale".

Schroeder ha precisato che i 100 m.di € andranno ai progetti nelle rinnovabili e nell'efficienza energetica. Nei primi 6 mesi del 2012, KfW ha fornito crediti al settore per oltre 12,1 m.di € e un ammontare analogo è previsto nella seconda parte dell'anno, ma sinora i prestiti sono andati a iniziative di piccole dimensioni. "Questo cambierà", ha assicurato Schroeder, poiché la banca è ora coinvolta nel finanziamento delle reti per il trasporto dell'elettricità, in particolare di quella dai parchi eolici offshore.

E proprio sulle reti per l'eolico offshore, la cui realizzazione sta scontando gravi ritardi (QE 26/6), è da registrare, sempre ieri, la netta presa di posizione del ministro dell'Economia tedesco, Philipp Roesler, che dopo un incontro sull'argomento con i rappresentanti delle Regioni ha affermato che il Governo non intende fornire alcun sostegno economico alle iniziative. "Dobbiamo migliorare il quadro normativo e in special modo definire il problema delle responsabilità al fine di stimolare gli investimenti, ma il finanziamento dei progetti è una questione che riguarda gli operatori delle reti e le società che gestiscono i parchi eolici", ha sottolineato il ministro.

Nel prossimo decennio serviranno almeno 30 m.di € per l'espansione del sistema di trasporto, indispensabile per consentire alla Germania di centrare l'obiettivo di portare la quota delle rinnovabili nel mix elettrico dall'attuale 25 al 35% nel 2020 (e all'80% nel 2050).

